



H I C E T N U N C

eCAMPUS
UNIVERSITÀ

S A P E R E A U D E

CURRICULUM VITAE **ANGELO CAPECCI**

Nato a Umbertide
Il 21-09-1946

TITOLI DI STUDIO E POSIZIONE ACCADEMICA

- Laureato in Filosofia nella Università di Perugia nella sessione estiva dell'a.a. 1969/70 con voti 110/110 e lode.
- Dal 1° novembre 1970, ASSISTENTE ORDINARIO di "Storia della filosofia antica" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia.
- Negli aa. aa. 1974/75 e 1975/76 è stato INCARICATO per L'INSEGNAMENTO di "Storia della Filosofia antica" nella Università degli Studi della Calabria, e negli aa. 1977/78 e 1978/79 di "Storia della filosofia" nella Università di Perugia.
- Dal 1979/80 PROFESSORE ASSOCIATO di "Storia della filosofia" nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia.
- Dal 2001 PROFESSORE ORDINARIO di Filosofia Teoretica nell'Università di Perugia.
- Dal 2004 PROFESSORE ORDINARIO di Storia della Filosofia nell'Università di Perugia.
- Attualmente a riposo.

INCARICHI ACCADEMICI

- Rappresentante eletto dai professori ordinari nel Senato accademico 2006-2009.
- Presidente Commissione scientifico-disciplinare area "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche".
nel biennio 2009-11.
- Presidente del Corso interlaurea di "Filosofia" e di "Filosofia ed etica delle relazioni".
- Dal 1° novembre 2013 Direttore Dipartimento "Filosofia, Scienze umane, sociali e della formazione Università di Perugia.

ALTRI INCARICHI ISTITUTI CULTURALI

- Dal 1990 al 1997 presidente IRRSAE Umbria.
- Dal 2015 Presidente Fondazione Hallgarten-Franchetti Villa Montesca

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

La ricerca scientifica si è sviluppata e articolata nelle seguenti linee di ricerca:

- Laureato nel 1970 con una tesi *su Scienza e filosofia in G. Galilei, ha approfondito e definito il tema con una ricerca che è stata pubblicata nel 1971 con il titolo *Sulle implicazioni filosofiche del pensiero di Galilei* ("Giornale di Metafisica", 1971, pp. 54-77). e in una comunicazione al XXIV Convegno della SFI dal titolo *Galilei e la rivoluzione scientifica* (*Atti del XXIV Congresso Nazionale di filosofia*, Roma, 1973, pp. 396-403).*

Queste prime ricerche lo hanno decisamente orientato verso un programma di ricerca motivato dall'interesse teoretico di chiarire la possibilità di una razionalità filosofica in ralle modalità e forme di indagine e di prova che si sono venute dispiegando nella ricerca "scientifica" (nel senso che il termine ha assunto a partire dalla nascita della "scienza nuova della natura" nel '600). A tal fine ha individuato come oggetto di indagine diretta alcuni territori

Università eCampus - Decreto MIUR 30 gennaio 2006



di frontiera o ambiti in cui emerge anche storicamente la possibilità di approcci metodologici e razionali diversi.

In questa prospettiva ha indirizzato i suoi studi sulla "fisica" aristotelica e, più precisamente, sulle questioni più generali (di ordine epistemologico e fondativo) espone nel *Peri Physeos Akroasis* e nelle altre opere "fisiche" e in particolare in quelle biologiche. Risultati di queste ricerche sono stati esposti nel volume *Struttura e fine* (L'Aquila, 1978) e nel saggio *Final Causality and theological System* ospitato negli "Analecta husserliana" (IX, pp. 1980, pp. 33-63). Ha anche curato una edizione antologica, con tradizione e commento della *Fisica* di Aristotele (Padova, 1972).

- Ha quindi allargato le ricerche sul finalismo come categoria interpretativa dei fatti naturali, e specificatamente del mondo biologico, con riferimento, in particolare, a quei passaggi teorici che sembrano più radicalmente negarne il valore. Oggetto del risultato di questi studi sono stati in particolare *Problema epistemologico e Regno dei fini*, in *Ricerche sul Regno dei fini kantiano*, Roma, 1974; *Kosmologische und Interpersonale Finalitat*, in *Akten des 4. Internationalen Kant-Kongress*, Berlin, 1975, *Cesalpino*.
- Sempre nella prospettiva di individuare peculiari forme di razionalità filosofica attraverso l'analisi del rapporto tra scienza e filosofia in di momenti teorici e storici apparsi sicuramente significativi per quanto tra i non più frequentati dalla letteratura filosofica si è occupato della epistemologia contemporanea. In particolare, ha condotto studi specifici sue due autori: P. Feyerabend, G. Vailati, forse il principale esponente del pragmatismo italiano nella sua corrente "logica": I risultati delle ricerche sono esposti in due volumi: *La scienza tra fede ed anarchia*, Roma, 1980 e *Filosofia, logica e storia. Genesi e momenti del pensiero di Vailati*, Città di Castello; e in articoli minori tra cui *Razionalità e oggettività*, in AA.VV: *Le forme della razionalità. Tra realismo e normatività*, MILANO 2009.
- Altra linea di ricerca è costituita dal problema della storia della filosofia. Inizialmente interessato alla ricostruzione di interpretazioni della filosofia greca (*L'identità della filosofia platonica*, in *Annali della Facoltà di Lettere e filosofia Università di Perugia*, *Koyré e la filosofia greca*, in *Alexandre Koyré. L'avventura intellettuale*, Napoli, 1996), ha pubblicato un volume sul tema del rapporto filosofia-storia della filosofia attraverso la ricostruzione e discussione di alcuni modelli storiografici: *Il pregiudizio storico*, Roma, 2002.
- Ha anche pubblicato, in collaborazione con Pieretti e Santinello una storia della filosofia per le scuole in tre volumi (*I problemi della filosofia*, Roma) dell'opera è stata poi pubblicata, con la collaborazione di G: Giugni, una edizione per le scuole secondarie ad indirizzo pedagogico (*I problemi della filosofia e della pedagogia*).

La riflessione sulla esperienza umana, ed in particolari sulle forme storiche in cui si è espressa una coscienza delle sue molteplicità ed unità dei suoi aspetti, ha recentemente accentuato l'interesse per i problemi antropologici ed in particolari delle forme riflesse in cui nel pensiero occidentale si sono costruite immagini fondative dell'essere umano.

In questo quadro sono studi minori sull'umanesimo italiano, che sono state in parte espone in Convegni e seminari, e su memoria e soggettività nel pensiero greco. Presupposti e valenze delle concezioni e teorie della dignità umano nella filosofia occidentale, con particolare attenzione al dibattito contemporanea è il volume *L'Europa e la dignità umana. Diritti umani e filosofia* Roma, 20014.

- Ha collaborando ha collaborato riedizione della *Enciclopedia filosofica* e *Enciclopedia pedagogica* (diretta da M. Laeng) con le preparazioni di diverse voci, tra le quali "abitudine"; "Aristotele", "ellenismo".



- Parallelamente alle linee di ricerca sopra indicate, il sottoscritto ha svolto studi che cercavano di coniugare le risultanze di indagini di natura soprattutto epistemologica ad aspetti o dimensioni propriamente pedagogici.

Questi studi costituiscono in genere contributi a ricerche di gruppo, in cui un personale interesse per la problematica educativa e formativa è collegato alla necessità scientifica di confrontare e verificare valenze e potenzialità culturali del discorso filosofico in una prospettiva interdisciplinare.

In questa ottica si situano gli scritti su *L'insegnamento della matematica tra sintassi e semantica* ("La comunità scolastica", 1975, pp. 147-162), e soprattutto i saggi sull'insegnamento della filosofia (in *La filosofia ed il suo insegnamento*, Milano, 1983 e *L'insegnamento della filosofia*, Assisi, 1988) e della storia (in *Epistemologia e didattica della storia*, Città di Castello, 1991).

Fa invece prevalente riferimento alle implicazioni pedagogiche e alla utilizzabilità didattica degli indirizzi epistemologici e storiografici più recenti i contributi, in collaborazione con J. Poincaré-Nei, sull'insegnamento della storia e delle discipline tecnologiche, apparsi in *Storia mondiale dell'educazione*, Roma, 1988.

In qualità di presidente dell'IRRSAE Umbria:

- ha promosso e/o diretto, tra l'altro, ricerche e corsi di aggiornamento su: "Il ruolo dell'Università e dell'IRRSAE nella formazione iniziale dei docenti"; "Biblioteche, scuole e sistemi educativi"; "La dimensione etico-religiosa dell'uomo"; "Le aree disciplinari nella scuola secondaria di secondo grado"; "Ipotesi di curriculum universitario formativo per i docenti della scuola di base"; "Scienze ausiliarie della storia e interdisciplinarietà"; "Didattica della storia"; "Educazione linguistica come educazione al linguaggio degli insegnamenti disciplinari e alla comunicazione"; "I generi letterari e il mito"; "Educazione interculturale nella scuola media"; "Problemi di didattica della filosofia"; "La dimensione europea dell'istruzione"; "Cultura dell'alimentazione"; "Comunicazione e relazione"; "genetica e biotecnologie avanzate"; "Linguaggi multimediali e l'educazione mass-mediale"; "Nuove prospettive dell'uso dell'informatica nella didattica della filosofia".
- Convegni su:
 - " Il tempo"; "Appunti visivi; i mezzi audiovisivi ieri, oggi, domani";
 - " Homo edens"; L'alimentazione come cultura e la cultura dell'alimentazione;
 - "Arte contemporanea e scuola";
 - "Epistemologia e didattica della storia";
 - "Il mito nella letteratura occidentale.
- Ha coordinato e/o curato la pubblicazione dei seguenti volumi collettivi:
 - L'insegnamento della filosofia*, ed. Porziuncola, Assisi, 1998;
 - Epistemologia e didattica della storia*, ed. GESP, Città di Castello, 1993;
 - La dimensione religiosa dell'uomo*, GESP, Città di Castello, 1993;
 - Presenze classiche nelle letterature occidentali: il mito dall'età antica all'età moderna e contemporanea*, GESP, 1990;
 - La cultura della scuola: l'interculturalità nel progetto formativo*, GESP, 1995;
 - La dimensione europea della valutazione: la valutazione della e nella unità scolastica in Francia, in Inghilterra, in Italia*, GESP, 1998;
 - L'educazione ambientale nella scuola secondaria*, GESP 1998; *L'apporto dell'informatica nell'insegnamento delle discipline filosofiche*, GESP, 1997;
 - Multicom: i linguaggi multimediali*, GESP, 1998.

**PRINCIPALI PUBBLICAZIONI:**

- Sulle implicazioni filosofiche del pensiero galileiano, in "Giornale di Metafisica", 1971, pp. 54-77.
- *ARISTOTELE, La -fisica*, trad., intr. e comm., RADAR, Padova, 1972.
- *La posizione del problema fisico in Aristotele e Galilei*, in "Proteus", IV (1973), n. 11-12, pp. 103-141.
- *Galilei e la rivoluzione scientifica*, in *Atti del XXIV Congresso Nazionale di filosofia*, Roma, 1973, v. II, pp. 396-403.
- *Problema epistemologico e "Regno dei fini"*, in *Ricerche sul "Regno dei fini" kantiano*, Bulzoni, Roma, 1974.
- *Scienza e razionalità. Osservazioni sul "principio di falsificazione"*, in *Le più recenti epistemologie*, Gregoriana, Padova, 1974.
- *Kosmologische und Interpersonale Finalitat*, in *Akten des 4. Internationalen Kant-Kongress*, De Gryuter, Berlin, 1975, pp. 408-417.
- L'insegnamento della matematica tra sintassi e semantica, "La Comunità scolastica", n. 3-4 (1975), pp.147-162.
- Il marxismo di fronte alla scienza, in *Il marxismo italiano degli anni Settanta*, ed. Università di Perugia, Perugia, 1981, pp. 161-201.
- *Struttura e fine. La logica della teleologia aristotelica*, Japadre, L'Aquila, 1978.
- Final Causality and teleological System in Aristotle, in *Analecta Husserliana*, IX, Reidel, Dordrecht., pp. 33-63.
- *La scienza tra fede ed anarchia. L'epistemologia di P. Feyerabend*, La Goliardica, Roma, 1980 v. XX (1982-83), IV pp. 9-28.
- Finalismo e meccanicismo nelle ricerche biologiche di Cesalpino e Harvey, in *Aristotelismo veneto e scienza moderna*, Antenore, Padova, 1983, pp. 476-507.
- Come dire l'indicibile, in *Atti del Congresso Internazionale di studi su s. Veronica Giuliani*, Laurentianum, Roma, 1983, pp. 103-128.
- La deduzione come strumento di ricerca, in *Annali della Facoltà di Lettere e filosofia Università di Perugia*, v., XXI, 4, (1983-84), pp. 33-57.
- Itinerari filosofici: il linguaggio, in *Studio*, 1985/2, pp. 212-226.
- I problemi della filosofia e della pedagogia (in coll. Con G. SANTINELLO e G. GIUGNI), Città Nuova, Roma, 1986, v. I.
- Meccanicismo e finalismo nella biologia di A. Cesalpino, in *Medicina e biologia nella rivoluzione scientifica*, ESI, Napoli, 1990.
- L'insegnamento della storia, in *Epistemologia e didattica della storia*, GESP, Città di Castello, 1993, pp. 10-24.
- Dal simbolo alla profezia. A proposito di Idea Russa di N. Berdjajev, "Per la filosofia", X, n. 29 (1993), pp. 72-84.
- Le ragioni del finalismo, "Per la filosofia", XI, n. 23 (1994), pp. 8-22.
- Koyré e la filosofia greca, in *Alexandre Koyré. L'avventura intellettuale*, ESI, Napoli, 1996, pp. 162-201.
- A proposito di classico, in *Annali L. C. Plinio il Giovane*, Città di Castello, 1997, pp. 56-74.
- Con J. Poincaré-Neil *L'insegnamento della storia tra tradizione e istanze di cambiamento* (in coll.), in *Storia mondiale dell'educazione*, Città Nuova, Roma, 1988, v. IV, pp. 230-40.

Università eCampus - Decreto MIUR 30 gennaio 2006



H I C E T N U N C

eCAMPUS
UNIVERSITÀ

S A P E R E A U D E

- Elementi di educazione scientifica e tecnica (in coll. Con), *Ibidem*, pp. 168-184.
- *Filosofia, logica e storia. Genesi e momenti del pensiero di Vailati*, GESP, Città di Castello, 2000.
- *Ragione, fede e storia. U. Fracassini e il metodo moderno*, in *La filosofia cristiana tra Ottocento e Novecento*, Perugia, 2004.
- *Il pregiudizio storico*, Roma, 2005 (in stampa).
- *Vailati: Razionalità e oggettività*, in *Le forme della razionalità. Tra realismo e normatività*, a cura di NEGRO MATTEO, VINTI CARLO, MINAZZI FABIO, CARRINO AGOSTINO, Mimesis, MILANO 2009 57- 75.
- *Aristotelici umanisti e Umanisti aristotelici: Tinnoli e Tignosi*, in *Presenze filosofiche in Umbria. Dal medioevo all'età Moderna*, Mimesis, Milano 2010, pp. 87-110.
- *La memoria nel pensiero greco*, in Aa. Vv., *Memoria e senso della vita*, Città Nuova, Roma 20
- *L'Europa e la dignità dell'uomo, Diritti umani e filosofia*, Città Nuova, Roma, 2014.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del d.lgs. 196 del 3 giugno 2003.